

The image shows a screenshot of a news article on the website 'LA STAMPA'. The article is titled 'Escursionisti svizzeri ripuliscono i sentieri della Valle Cannobina' and is written by Cristina Pastore. It is dated October 20, 2024, at 14:45, with a reading time of 1 minute. The article features a photograph of a hiker in a forest. The text is partially visible, starting with 'Dagli amici svizzeri del gruppo «Ossola weg», ovvero «Sentieri ossolani», c'è da imparare: l'amore per la natura e il paesaggio delle montagne dell'Ossola, che per loro si estendono a Verbano e Cusio.' The page includes various sidebars with advertisements and a video player.

Dagli amici svizzeri del gruppo «Ossola weg», ovvero «Sentieri ossolani», c'è da imparare: **l'amore per la natura e il paesaggio delle montagne dell'Ossola, che per loro si estendono a Verbano e Cusio.** Il motto «Inutile lamentarsi, bisogna darsi da fare» trasmette energia, tanta volontà e buon esempio. Dal 2018 la comitiva di volontari, coordinati dal bernese Peter Krebs, organizza trasferte in Italia per migliorare la percorribilità di mulattiere scomparse sotto coltri di rovi, erbacce, arbusti e tronchi.

Arrivano dalla Svizzera con decespugliatori, motoseghe, vanghe e zappe per dare seguito a spedizioni di pulizia che hanno pianificato a tavolino. Hanno iniziato sei anni fa con i sentieri che portano all'alpe Agrosa in valle Bognanco e per due anni ne hanno ripuliti in valle Anzasca, nel Comune di Bannio Anzino. Sono poi passati allo Stockalper, nel tratto tra Varzo e Domodossola, e ancora sono stati con la loro task force di manutentori a titolo gratuito in valle Antrona, Antigorio e all'alpe Cortevecchio, sopra Ornavasso.

«Ringraziarli per questa manifestazione di amicizia e di amore per il nostro territorio è poco: la riconoscenza è tanta» commenta Luigi Spadone, **sindaco di Valle Cannobina, meta dell'ultimo intervento di Krebs e compagni.** Hanno ripristinato il sentiero che va al monte Riga, ampliato e pulito quello che collega Falmenta a Gurro, sistemato e segnato il percorso che a Spoccia sale verso il cimitero e messo in ordine la mulattiera che unisce Gurrone a Olzeno.

«Noi siamo andati a prenderli alla stazione della ferrovia Vigezzina a Malesco con un pulmino, e poi abbiamo dato un po' di supporto logistico, il resto lo hanno fatto tutto loro» aggiunge Spadone.